

17 Giugno 2015

Il volto della via, tra negozi storici e nuove aperture

In via Borgo Palazzo c'è chi resiste da quasi cento anni e chi si lancia in nuove iniziative commerciali.

Raffaella Tavani: «Sempre più contenta di avere aperto qui»



Il negozio storico



Dal 1921 la **drogheria “Fratelli Mogni”** di via Ghislandi, che si

affaccia su piazza Sant’ Anna, rappresenta un punto di riferimento per l’acquisto di prodotti chimici, coloniali, spezie , specialità medicinali, articoli per la pulizia, prodotti dolciari ed altre specialità. La sensazione, varcata la soglia del negozio, è di fare un tuffo indietro nel tempo : gli scaffali in legno color panna a tutta altezza risalgono all’inizio del secolo scorso, barattoli di vetro trasparente contengono spezie e caramelle sfuse di ogni sorta e il bancone, interamente in noce, risale all’Ottocento. Un’atmosfera tale da meritarsi un reportage fotografico contenuto nel libro “Certi silenzi” di Nicoletta Prandi e in mostra all’ex ateneo in Città Alta. «Negli anni il Borgo si è spento – commenta **Norberto Mogni**, una vita dietro al bancone della storica drogheria aperta da papà Calisto – . Manca il passaggio che c’era un tempo e piazza Sant’Anna non è ben frequentata, specialmente la sera. Negli ultimi anni la crisi e una tassazione insostenibile ha portato diversi negozi alla chiusura. Non mancano iniziative per animare l’area, a partire dal tradizionale appuntamento con la festa del borgo. E ora stanno installando nuovi lampioni davanti alla banca e alla chiesa di Sant’Anna per migliorare illuminazione e arredo urbano».

Le nuove aperture



Roberto Ferraiuolo

Se chiudono attività storiche non mancano nuove aperture. **Roberto Ferraiuolo**, dopo un’esperienza come addetto alle vendite in una grande catena di abbigliamento giovanile, ha deciso di aprire un’attività tutta sua a 21 anni. Il negozio, inaugurato da poco più di un mese, si distingue per la proposta di uno stile street-wear, con marchi esclusivi e una collezione tutta black & white. «Ho scelto di trasformare in professione la mia passione per questo stile, che mi ha sempre spinto a dover andare almeno fino a Milano per trovare capi e marchi da indossare. È una proposta di nicchia, che però non manca di dare risultati. Il riscontro è positivo e il passa parola avviene soprattutto attraverso i social». Quanto al Borgo, Ferraiuolo, saluta con favore l’apertura al distretto e alla movida: «Sarebbe bello vedere anche altre nuove attività giovani aprire nella via».

La Rassegna

<https://www.larassegna.it/il-volto-della-via-tra-negozi-storici-e-nuove-aperture/>



Raffaella Tavani

Fresco di inaugurazione anche il negozio di abbigliamento per bambini Amemì, a due passi da piazza Sant'Anna, aperto da **Raffaella Tavani** che, dopo un'esperienza di responsabile delle vendite, ha deciso di aprire nel Borgo una bottega dove scovare abiti per i più piccoli dallo stile riconoscibile, con tanti tessuti naturali e qualche pezzo artigianale. «È presto per fare bilanci, ma il mio commento sul Borgo non può che essere positivo. Sono sempre più contenta della scelta fatta di aprire qui: il passaggio non manca e questa è un'area vitale, un quartiere vissuto e con diverse scuole».